

Nessuna parte di questo libro può essere trasmessa o riprodotta senza autorizzazione dell'autrice.

Tutti i diritti sono riservati. All rights reserved.

A mio figlio

e alla cara memoria dei nostri Pelosi sfortunati.

Ad Alessandro, Issam, Amedeo,

e a Smith e Doe:

GRAZIE !

Vivian Horoshoa

**L'amore per finta
e il vero nome del sesso**

Contro l'esclusività sessuale, la cosiddetta "fedeltà".

"Capire cosa è davvero frutto della propria libertà individuale
e cosa invece deriva dai condizionamenti ambientali
è un processo fondamentale per riappropriarsi di se stessi"

Carissimo,

che rabbia e che miseria provo
a sapere che ti baci come un pazzo
con la tua ragazza e che non vai oltre,
perché la religione non vuole!!!

E soffri come un dannato!

Ma che stai facendo della tua vita?!?

Il piacere e il sesso
sono nostre modalità di funzionamento
e se ne veniamo privati
subiamo immancabilmente
degli squilibri e dei danni.

Lo vuoi capire o no?

Aspetti di rimbecillire e poi mi darai ragione?

Questo libro è rivolto a te!

E a tutte le altre vittime!

di

Arthur Schopenhauer:

"Il desiderio sessuale,
soprattutto
quando si concentra nell'innamoramento,
fissandosi su una donna determinata,
è la quintessenza dell'imbroglio
di questo nobile mondo;
perché promette così indicibilmente,
infinitamente e straordinariamente molto,
e mantiene poi così miserabilmente poco."

IN OGNI EPOCA...

In ogni epoca gli umani

si inventano qualcosa da perseguire:

prendono qualcosa di naturale e innocuo

e lo caricano di un significato malo e deprecabile,

arrogandosi così il diritto di condannarlo.

Immaginate cosa succederebbe al mondo

se le persone venissero giudicate buone o cattive

a secondo che a loro piacciono i cibi dolci o salati!

Immaginate cosa succederebbe al mondo

se uno venisse stimato e rispettato perché indossa abiti scuri

e se invece venisse disprezzato e gli venissero negati i diritti

perché indossa abiti chiari, oppure viceversa...!

*Immaginate insomma come sarebbe il mondo
se le scelte che riguardano il gusto e l'estetica
venissero giudicate in base ai canoni morali:
sarebbe un disastro, si verrebbe condannati per nulla
e i veri crimini passerebbero magari in secondo piano.*

*Non è necessario dunque che immaginate nulla,
basta che apriate gli occhi e vi guardiate intorno,
il mondo è già così.*

Avvertenza:

Nel testo il termine morale inserito tra virgolette ("morale"), sta ad indicare la morale impropria, quella stabilita dagli schemi culturali e che fonda la propria essenza sulla base delle mode, cioè la falsa morale, spacciata però per vera.

A TUTTE LE VITTIME DELLA CONVINZIONE CHE.....

**.....i comportamenti e i gusti sessuali possano essere giusti
o sbagliati e che il sesso abbia a che fare con la "morale".**

Di coerenza, ecco di cosa è sprovvisto il genere umano.

Coerenza nelle azioni e nelle parole è ciò che ogni essere umano desidera che qualcun altro metta in pratica.

Si proclamano la pace e la non violenza ma si intitolano le strade e le piazze ai guerrafondai della storia, si tiene il crocifisso nelle aule ma si insegna l'evoluzione, si sta insieme nel nome del piacere ma bisogna dire che è nel nome dell'amore, allora ci si sposa nel nome dell'amore ...ma si firma un contratto!

Si elogiano i principi morali e si condannano le mode, ma come principi morali ci si guarda bene dall'utilizzare parametri che siano in contrasto con le mode. Si segue così una morale che non è una vera morale, è frutto di desiderio di rettitudine e obbedienza alle mode messi insieme, e comprende ciò che alla gente non venga troppo faticoso mettere in pratica, è una falsa morale, la moda che si traveste da morale: la "morale", insomma tutto ciò che viene considerato giusto e lecito, ma

che spesso, basta spostarsi di qualche decennio, o di qualche chilometro, e si vede che non lo è affatto.

Questa "morale" viene elogiata e rispettata come se fosse la vera morale e dato che è in base ad essa che si condanna e si assolve, non c'è poi da stupirsi se spesso si assolvono i colpevoli o si condannano gli innocenti, è come se si pretendesse di misurare le altezze con la bilancia credendo, o facendo finta di credere che la bilancia sia lo strumento adatto.

Allo stesso modo, nelle questioni che riguardano i principi del vivere, la "morale" (cioè la falsa morale) non è, e non potrebbe mai essere uno strumento di valutazione valido, ma purtroppo invece è proprio quello che viene utilizzato.

L'interferire a sproposito della "morale" in questioni prettamente pratiche ed estetiche avvelena l'esistenza della gente in tutte le parti del mondo, con condanne e assoluzioni rovinosamente inappropriate.

Il piacere dell'essere umano è vittima della "morale", dunque non si sottrae a questa sorte, viene condannato, e con esso sia chi lo persegue, sia la fonte da cui deriva.

Nella nostra cultura, europea, occidentale, mondiale, nel nostro "2000" che nominiamo con orgoglio come fosse l'età della saggezza, il sesso, in quanto fonte di piacere, deve essere condannato, ed è ridotto a stare sotto il tappeto su cui noi, metaforicamente, camminiamo.

Immaginando di camminare su di un tappeto che, nella metafora, equivale al percorso della nostra vita, vediamo che

INDICE

L'amore per finta

e il vero nome del sesso

13	A tutte le vittime della convinzione che...
65	L'ammoralizzazione delle consuetudini
87	Sporchi di bugie
95	L'origine della peccaminosità del sesso
103	L'esclusività sessuale come palestra della menzogna
131	Pornografia
139	Il "benessere" del perbenismo
147